

**Piano degli interventi per il superamento della
situazione di criticità determinatasi in conseguenza
determinatesi in conseguenza delle eccezionali
avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio
della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015**

Deliberazione del Consiglio dei Ministri
del 12 marzo 2015 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile
n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016,
n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Bologna, marzo 2020

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E DELLE
AAMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI E DEI
CONSORZI DI BONIFICA

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	8
2.1	Disposizioni generali	8
2.2	Termini per l'ultimazione degli interventi	8
2.3	Prezzari regionali	8
2.4	Spese generali e tecniche	8
2.5	Perizie di variante	10
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	10
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	11
2.8	Monitoraggio degli interventi	11
3	Lavori di enti locali	12
3.1	Interventi	12
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti.....	12
3.1.2	Assicurazioni, altre fonti di finanziamento e cofinanziamenti	13
3.1.3	Interventi in amministrazione diretta	13
3.1.4	Modalità di erogazione dei finanziamenti	13
3.1.5	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"	15
3.1.6	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	16
3.1.7	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione	16
3.1.8	Procedure di controllo	17
4	Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica	18
5	Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.....	23
5.1	Lavori	23
5.1.1	Modalità di liquidazione dei finanziamenti	23
6	Quadro economico riepilogativo	25
7	Indicazioni operative in ordine alla copertura assicurativa e alle altre fonti di finanziamento	26

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Modello 01- Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori35

Modello 02- Richiesta di impegno a favore dei Consorzi di bonifica.....39

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

1 Premessa

La Regione Emilia-Romagna è stata interessata da eccezionali avversità atmosferiche nel periodo compreso tra il 4 e il 7 febbraio. Tali eventi meteorologici si sono manifestati con caratteristiche differenti nel settore centro-occidentale, nel settore orientale e sulla costa.

In particolare il settore centro-occidentale, dalla montagna sino alla pianura, è stato colpito da un'abbondante precipitazione nevosa che ha provocato la caduta di alberature, criticità alla rete dei trasporti e dell'infrastruttura viaria e importanti e prolungate interruzioni della fornitura della rete elettrica che ha interessato circa 200 mila persone.

Nel settore orientale a causa delle intense piogge, si sono verificate piene di molti corsi d'acqua e in particolare della rete di bonifica che hanno provocato rotture arginali, frane spondali, danni alle infrastrutture consorziali e tracimazioni dovute anche alla difficoltà di recapito in mare con conseguenti diffusi allagamenti di abitati e di strade.

Contestualmente sulla costa si è abbattuta una violentissima mareggiata con tracimazione di acqua marina oltre la spiaggia e allagamenti di molti centri abitati costieri e danni alle dune di protezione invernale, alle barriere soffolte e alle scogliere presenti lungo la costa. L'allagamento dei centri abitati ha comportato pesanti danni alle reti fognanti, alle reti di illuminazione pubblica e in generale alla rete viabile. Di particolare impatto è risultato il deposito di materiale solido sull'arenile e nelle aree allagate e nei porti canale per cui è stato necessario provvedere al dragaggio per potere ripristinare la funzionalità.

Agli effetti sopra descritti si sono sommati cedimenti di versante e movimenti franosi, particolarmente concentrati nei territori romagnoli e successivamente diffusi, a causa dello scioglimento della neve, nelle aree centro occidentali.

Le frane hanno provocato numerose interruzioni della viabilità, anche strategica, con l'isolamento o il rischio di isolamento di frazioni e centri abitati e danni al patrimonio privato e alle attività produttive. Pertanto, al fine della salvaguardia della pubblica incolumità, le Autorità competenti hanno predisposto ordinanze di sgombero.

Dall'attività di ricognizione è emerso un danneggiamento diffuso e diversificato con situazioni di imminente pericolo per la popolazione e criticità che hanno interessato centri, nuclei abitati, singoli edifici e generato situazioni di isolamento (o rischio di isolamento) di diverse località..

Vista l'entità e la distribuzione delle criticità sull'intero territorio regionale il Presidente della regione Emilia-Romagna in data 13 febbraio 2015 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2015 che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna (PG.2015.96941 del 13/02/2015).

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi in parola con deliberazione del 12 marzo 2015 stanziando 13.800.000,00 euro cui ha fatto seguito l'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 232 del 30 marzo 2015 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015", pubblicata sulla G.U.n. 81 del 08/05/2015, che nomina il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Commissario delegato per l'emergenza.

Per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna - la contabilità speciale 5942, intestata al "Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 232/2015"

Con OCDPC n. 350 del 3 giugno 2016 (GU n. 137 del 14 giugno 2016) la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna, ora Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della citata OCDPC n.350/2016.

La contabilità speciale 5942 è stata prorogata con OCDPC n. 449 del 24 aprile 2017 fino al 31 marzo 2018 e con OCDPC 522 del 31 maggio 2018 fino al 6 marzo 2019

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dal Commissario delegato e dal Direttore dell'Agenzia, in qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in piani e rimodulazioni formalmente approvati, si evidenziano le seguenti determinazioni:

- determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile n. 438 dell'11 giugno 2015 (BURER-T 129 del 15 giugno 2015 - parte seconda): approvazione del Piano dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione nell'immediatezza degli eventi.
- determinazioni n. 725 del 28/09/2015 e n. 1140 del 18/12/2015 approvazione di alcune puntualizzazioni e rettifiche ad interventi del Piano,
- determinazione n. 170 del 01/04/2016: approvazione della rimodulazione del Piano e sono stati, altresì, rimodulati gli importi del Contributo per l'autonoma sistemazione e del Rico-

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

noscimento di prestazioni di lavoro straordinario come da quadro economico aggiornato che segue:

DESTINAZIONI	PIANO Importo in €	RIMODULAZIONE Importo in €
Interventi di assistenza alla popolazione, di somma urgenza e urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 232/2015 (cap. 4)	12.981.527,38	12.981.527,38
Contributo Autonoma Sistemazione CAS (cap. 5)	400.000,00	170.000,00
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario (par. 6.1)	200.000,00	430.000,00
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale (par.6.2)	118.472,62	118.472,62
Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/01(cap.10)	100.000,00	100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	13.800.000,00	13.800.000,00

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 5942, in data 17/01/2020, il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale è il seguente:

Fonte di finanziamento	Importo
Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 232/2015	13.800.000,00

Prospetto analitico contabile

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

DESTINAZIONI	Piano Importo in €	Rimodulaz. Importo in €	Importo totale	Importo liquidato	Restituzioni	Importo effettivo*	Importo da liquidare	Economie
Interventi di assistenza alla popolazione, di somma urgenza e urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 232/2015	12.981.527,38		12.981.527,38	12.040.659,09	6.854,00	12.033.805,09	257.423,68	690.298,61
Contributo Autonomia Sistemazione CAS*	400.000,00	-230.000,00	170.000,00	85.964,84	464,52	85.500,32		84.499,68
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario	200.000,00	230.000,00	430.000,00	298.781,19	604,34	298.176,85		131.823,15
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale	118.472,62		118.472,62	0,00		0,00		118.472,62
Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/01	100.000,00		100.000,00	18.245,70		18.245,70		81.754,30
TOTALE COMPLESSIVO	13.800.000,00	0	13.800.000,00	12.443.650,82	7.922,86	12.435.727,96	257.423,68	1.106.848,36

*Importo effettivamente erogato ai beneficiari, privo di eventuali importi erroneamente versati

Le economie accertate pari a **€ 1.106.848,36** sono utilizzate per finanziare gli interventi del presente piano, che vuol dare risoluzione completa o parziale alle criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o a criticità.

Gli interventi proposti derivano da accordi tecnici ed istituzionali dei territori interessati e da una gestione integrata dei differenti strumenti finanziari e riguardano: il ripristino della funzionalità delle opere di difesa idraulica e di ricalibrature degli alvei, interventi di sistemazione di movimenti franosi, interventi di messa in sicurezza della viabilità.

Il dettaglio degli interventi è specificato nelle schede trasmesse unitamente al presente Piano.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4, 5 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione degli interventi

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **24 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopracitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche o comunque di beni immobili danneggiati è consentito, in presenza di più beni pubblici assicurati e danneggiati,

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

l'impiego dell'indennizzo assicurativo per gli interventi sui beni danneggiati ma non oggetto di finanziamento.

Per quanto concerne la dichiarazione attestante che le spese documentate non sono coperte da polizze assicurative e/o da altre fonti di finanziamento pubblico e privato si rimanda agli specifici paragrafi di seguito elencati:

- Enti locali - Interventi - paragrafo 3.1.2
- Consorzi di Bonifica - Interventi - paragrafi 4.1.2, 4.1.5 liquidazione saldo capoverso o)

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell'Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

3 Lavori di enti locali

3.1 Interventi

Cod Int	Prov	Comune	Località	Soggetto Attua- tore	Titolo Intervento	importo IVA inclusa
15477	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	SP 82 km 5+580	Città Metropoli- tana di Bologna	Intervento d messa in sicurezza della viabilità lungo la SP 82 al Km 5+580	130.000,00
15478	FC	MELDOLA	strada San Lo- renzo- Fiordinano 25 Fiordinano	Amministrazione comunale di Mel- dola	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale San Lorenzo- Fiordinano a seguito movimento franoso a rischio isolamento di abitazioni	70.000,00
15479	FC	SARSINA	Strada comu- nale Casetta di Campagna snc Casetta di Campagna	Amministrazione comunale di Sar- sina	Intervento di messa in sicurezza a seguito mo- vimento franoso della strada Casetta di Cam- pagna	50.000,00
15481	MO	PRIGNANO SULLA SEC- CHIA	SP 19 Allegara	Provincia di Mo- dena	SP 19 km 10+900 Lavori di ricostruzione e massa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da movimento franoso loc. Allegara	165.848,36

415.848,36

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica*), compili per ogni intervento il **Modello 01 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 31 luglio 2020**, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella.

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del 31/07/2020, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

3.1.2 Assicurazioni, altre fonti di finanziamento e cofinanziamenti

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", quanto previsto ai precedenti punti 2.6, e cioè che le spese documentate non sono coperte da assicurazioni o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private.

Nel caso in cui il bene oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore di cui al paragrafo 2.7). Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano "*Indicazioni operative*".

3.1.3 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.1.5 "*Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*", capoverso 5).

3.1.4 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;

- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

Le Dichiarazioni sostitutive, una volta compilate e confermate, devono essere firmate digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampate, firmate, corredate di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionate insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

Le medesime dichiarazioni sostitutive, devono essere allegate ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, contenente il codice e il titolo dell'intervento e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente.

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Indicando nell'oggetto "Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità dal 4 al 7 febbraio 2015 – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....".

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede *il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia.

Si sottolinea che il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.5 Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.1.4 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

3.1.6 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

3.1.7 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.8 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.7

Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

4 Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica

Cod Int	Pr ov	Comune	Località	Soggetto Attua- tore	Titolo Intervento	importo IVA inclusa
15476	BO	BU- DRIO/MALALBE RGO	Via Casoni Dugliolo	Consorzio della Bonifica Renana	Intervento di ripristino del manufatto danneggiato Chiavica Casoni in comune di Malalbergo e di ripristino degli argini sullo scolo Allacciante IV Circondario in Comune di Budrio.	151.000,00
15480	FE	POGGIO RENA- TICO	Via Imperiale (Sp25) - Poggio Renat- tico-S.Maria Codifiume	Consorzio di Bo- nifica Pianura di Ferrara	Intervento di ripristino degli argini del canale di scolo Seghedizzo	60.000,00
15482	RA	RAVENNA	Casalborsetti	Consorzio della bonifica della Ro- magna Occidenta- le	Intervento di ripristino degli argini del canale di bonifica in Destra di Reno in località Casalborsetti, in Comune di Ravenna	250.000,00

461.000,00

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere preventivamente richiesti.

4.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica*), compili per ogni intervento il **Modello 02 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Nel caso in cui il Modello 02 non pervenga entro il termine del 31/07/2020, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

Il Servizio difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, provvede all'adozione degli atti amministrativi di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella, come da determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 3740 del 20/11/2017 e secondo la circolare relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

4.1.2 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano indicazioni operative.

È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (vedere paragrafo 2.7).

Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano **indicazioni operative**.

4.1.3 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

4.1.4 Approvazione progetto/perizia

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere al Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa

4.1.5 Modalità di rendicontazione

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante

Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 2.5 "Spese generali e tecniche". La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i;
- d. Verbale di consegna dei lavori;
- e. Comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (se non già presentato);
- f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- g. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- h. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. (se non già presentata);
- d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- f. certificato di pagamento;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);
- j. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- k. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- l. in caso di utilizzo di mezzi e macchinari consortili un quadro economico con l'indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo. Se in fase di rendicontazione viene utilizzato il prezzario regionale, il costo richiesto deve essere al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa.
- m. in caso di impiego della propria manodopera, un quadro economico di sintesi in cui riportare: il riferimento del dipendente che ha prestato servizio, il costo orario reale, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, le ore effettivamente lavorate per l'evento calamitoso, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate);
- n. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezzario regionale;
- o. dichiarazione polizza assicurativa o altri finanziamenti mediante la compilazione degli allegati 1, 2 o 3 tramite l'applicativo Tempo reale.

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico

4.1.6 Modalità di erogazione

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica la cui copertura finanziaria è a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve contenere, fra l'altro:

- l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, secondo i casi previsti nei precedenti punti 4.1.5;

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

- la dichiarazione, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;

Il Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo di tutta la documentazione giustificativa, tramite PEC al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

Ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari della spesa, il Servizio Difesa del suolo, della Costa e Bonifica si deve attenere a quanto previsto dal punto 6. della circolare dell'Agenzia, relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

5 Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo sono indicati gli interventi dei Servizi territoriali dell'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, che riguardano il ripristino e il consolidamento spondale, la messa in sicurezza della viabilità, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti.

5.1 Lavori

Cod Int	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	importo IVA inclusa
15483	RE	BAISO	Cassola (Corciolano-Cà Lita)	ARSTePC - Servizio area affluenti Po	Intervento di ripristino delle opere drenanti sulla frana di Cassola-Corciolano-Cà Lita	150.000,00
15484	RN	COMUNI VARI	località varie	ARSTePC - Servizio area Romagna	Rii minori: Intervento di ripristino danni da erosione, arginature, difese in alveo e offusciosità idraulica	80.000,00

230.000,00

5.1.1 Modalità di liquidazione dei finanziamenti

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere tutti gli atti amministrativi necessari. Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, ai fini sia dell'assunzione dell'impegno di spesa sia della richiesta di emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari, secondo le modalità previste nella circolare relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare la seguente intestazione ed il seguente codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA
Codice fiscale 91278030373
Uff. fatturazione elettronica (UFE) UFDUC1

La richiesta dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, firmata digitalmente dal Dirigente competente e protocollata dovrà essere inviata, attraverso l'applicativo di E-Grammata, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia sulla cinquina 1.5.0.0.0 entro e non oltre 14 giorni prima della scadenza della fattura.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

6 **Quadro economico riepilogativo**

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 1.106.848,36

FONTE DI FINAN- ZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	ECONOMIE ACCERTATE
Risorse OCDPC 232/2015	13.800.000,00	1.106.848,36

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie ac- certate	Importo Iva compresa
Lavori di Enti locali - capitolo 3	415.848,36
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica - capitolo 4	461.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 5	230.000,00

1.106.848,36

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

7 Indicazioni operative in ordine alla copertura assicurativa e alle altre fonti di finanziamento

Si forniscono, di seguito, le necessarie disposizioni attuative relative alle disposizioni procedurali **Assicurazioni e altre fonti di finanziamento** del *Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 (OCDPC n. 232/2015, OCDPC n. 449/2017, OCDPC n. 522/2018)* e precisamente:

Enti locali-Lavori - paragrafo 3.1.2

Consorzi di bonifica – lavori – paragrafi 4.1.2, 4.1.5 liquidazione saldo capovero o)

Gli enti attuatori degli interventi sono tenuti a dichiarare se i beni danneggiati fossero coperti, alla data degli eventi, da polizza assicurativa.

I successivi allegati 1, 2 e 3 devono essere compilati tramite l'applicativo Tempo reale. Al termine della procedura di compilazione il sistema produrrà un documento che dovrà essere firmato digitalmente da Responsabile del procedimento e trasmesso attraverso il protocollo informatico interoperabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia-STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it
- o, nel caso degli interventi dei Consorzi di bonifica (unitamente ai documenti richiesti per la rendicontazione rispettivamente ai paragrafi 4.1.5) del piano

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

In assenza di polizza assicurativa, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore deve essere resa tramite il modulo di cui all'allegato 1.

In presenza di polizza assicurativa:

qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento non sia stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa tramite il modulo in allegato 2. Con l'allegato 2 l'ente attuatore, oltre a comunicare gli estremi della polizza, si impegna a trasmettere entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo la dichiarazione sostitutiva di

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

certificazione/atto notorio di cui all'allegato 3, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, allorché sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento sia stato già corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa con il modulo in allegato 3.

La restituzione della somma dovuta o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato sarà per l'intero importo finanziato o per l'eventuale differenza tra questo e l'importo dell'indennizzo assicurativo.

Si evidenzia che, nel caso in cui la Compagnia di assicurazioni quantifichi l'indennizzo assicurativo per più immobili/beni assicurati e danneggiati cumulativamente e non pro quota, l'ente attuatore dovrà determinare la quota riferita a ciascun immobile/bene.

Si farà sempre luogo al recupero di somme nel caso di interventi di acquisizione di bene e servizi.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche e comunque di beni immobili di proprietà pubblica danneggiati, non si farà luogo al recupero di somme nei soli casi in cui l'ente attuatore dichiara, tramite il modulo in allegato 3, e dimostri altresì, documentandone la veridicità in sede di controllo a campione, che:

l'indennizzo assicurativo percepito, pro quota o cumulativo, per gli immobili/beni danneggiati è stato o verrà utilizzato per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi dai danni oggetto del finanziamento, ovvero che l'indennizzo assicurativo percepito è stato o verrà utilizzato per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;

il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o in quanto necessaria una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente alla copertura integrale del costo dell'intervento e l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato, salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;

essendo stato disposto in maniera espressa, per l'insufficienza delle risorse, un finanziamento parziale del costo dell'intervento, l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Le dichiarazioni di cui al modulo in allegato 3 rese dagli enti attuatori e la documentazione che ne è alla base sono soggette a controllo a campione nella misura di almeno il 10%.

La complementarietà delle diverse fonti di finanziamento (Piano e indennizzo assicurativo) è ammissibile, secondo le modalità qui previste, a condizione che tali fonti di finanziamento coprano interventi necessari a far fronte alle conseguenze dirette degli eventi in oggetto.

Si puntualizza, altresì, che nei propri atti amministrativi gli enti attuatori devono evidenziare in maniera analitica le diverse fonti di finanziamento. Al riguardo, si specifica che, se l'indennizzo assicurativo è utilizzato per interventi su immobili/beni danneggiati ed assicurati non finanziati, tale fonte deve essere indicata anche negli atti amministrativi relativi a questi ultimi interventi.

Nel caso in cui la proprietà del bene sui cui sono eseguiti gli interventi faccia capo a un soggetto diverso dal soggetto attuatore, quest'ultimo deve acquisire la dichiarazione dal proprietario del bene.

Se il proprietario del bene è un soggetto privato, è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non liquidato, nella misura dell'indennizzo assicurativo.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 (OCDPC n. 232/2015, OCDPC n. 449/2017, OCDPC n. 522/2018)

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento.....

l'immobile/il bene sito in..... Foglio..... Mappale danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **non era oggetto di copertura assicurativa.**

Data

Firma del legale rappresentante

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 (OCDPC n. 232/2015, OCDPC n. 449/2017, OCDPC n. 522/2018)

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento

l'immobile/il bene sito in..... Foglio, Mappale danneggiato a seguito degli eventi in oggetto **era oggetto di copertura assicurativa**, come da polizza n.....del.....stipulata con la Compagnia di Assicurazione

che, non essendo stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo,

SI IMPEGNA

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio in ordine all'assicurazione di cui all'allegato 3 alla circolare, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, qualora sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma del legale rappresentante

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 (OCDPC n. 232/2015, OCDPC n. 449/2017, OCDPC n. 522/2018)

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

DICHIARA

A. che, alla data dell'evento

l'immobile/il bene sito in.....Fg.,, Map....., danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, era coperto da polizza assicurativa n.....del..... stipulata con la Compagnia di Assicurazione.....
.....

B. La polizza assicurativa copriva danni diversi da quelli oggetto di finanziamento:

B1 ☐SI

B2 ☐NO

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

C. L'indennizzo assicurativo è stato riconosciuto e corrisposto in data.....dalla Compagnia di assicurazioni:

C1 ☐ per l'immobile/il bene in oggetto, per l'importo di €.....

C2 ☐ cumulativamente per più immobili/beni danneggiati per un importo complessivo di €....., e la quota determinabile per l'immobile/il bene in oggetto è di €

D. E' dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato:

D1 ☐ SI (*In tal caso, completare la lettera F, indicando l'importo*)

D2 ☐ NO (*in tal caso, barrare una o più caselle di cui alla lettera E*)

E. Non è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, in quanto l'indennizzo assicurativo è stato o verrà interamente utilizzato:

E1 ☐ per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi da quelli oggetto del finanziamento

E2 ☐ per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento

E3 ☐ per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o per la necessità di una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente;

E4 ☐ per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, per l'insufficienza delle risorse, è stato concesso a copertura parziale

F. E' dovuta la restituzione della somma o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, per il seguente importo: *

€.....

* (*indicare, in base alla specifica situazione:*

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E o si è in presenza di intervento di acquisizione di beni e servizi;*
- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità).*

G. L'intervento:

G1 ☐ è ultimato

G2 ☐ è in corso di esecuzione

H. Il finanziamento concesso:

H1 ☐ non è stato liquidato

H2 ☐ è stato liquidato per l'importo di €.....

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

Data

Firma del legale rappresentante

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Modello 01- Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 232/2015, OCDPC n. 449/2017, OCDPC n. 522/2018. DGR. ____ del _____.
Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Parte A

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2020	2021	2022
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia/Consorzio di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei bene-

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

fici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - ☐ non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - ☐ è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - ☐ non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - ☐ Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - ☐ E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Modello 02- Richiesta di impegno a favore dei Consorzi di bonifica

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 232/2015, OCDPC n. 449/2017, OCDPC n. 522/2018. DGR. ____ del _____.
Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Parte A

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**
--	--------

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

	2020	2021	2022
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** ***Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.***

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia/Consorzio di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - ☐ non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - ☐ è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - ☐ non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - ☐ Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - ☐ E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza determinatesi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 232 del 30 marzo 2015

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.350 del 3 giugno 2016, n. 449 del 24 aprile 2017 e 522 del 31 maggio 2018

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data